

# Avviata una petizione per il parco

Villa Colonna. Legambiente ha raccolto circa 500 firme per chiedere la riqualificazione del degradato sito

TAORMINA. Raccolte 500 firme per "salvare" il parco "Giovanni Colonna Duca di Cesarò". Ad attivare la sottoscrizione sono stati i rappresentanti locali di Legambiente che martedì pomeriggio presenteranno la petizione al sindaco, Carmelantonio D'Agostino, nel corso di una cerimonia ufficiale.

«La villa comunale - sostiene in proposito Marco Monforte, responsabile locale dell'associazione ambientalista - nonostante le promesse e i ripetuti annunci di interventi e stanziamenti, continua a offrire uno spettacolo degradante, reso più avvilente dal confronto con lo splendore del passato recente. Sono ormai all'ordine del giorno: vialetti dissestati e muretti pericolanti; piante autoctone ed esotiche poco curate, mentre meriterebbero una maggiore attenzione e, magari, un incremento; ingiustificata chiusura delle aree gioco per l'infanzia, e più in

generale la mancanza di opportunità ludiche e didattiche per i più piccoli, carenza molto avvertita dai genitori taorminesi; restauro delle famose "torrette" che va a rilento; cronica carenza di giardinieri e personale specializzato. A partire dalla festa organizzata da Legambiente il 7 maggio scorso, abbiamo formulato numerose proposte per riqualificare l'area».

Il sodalizio gradirebbe, infatti, che fosse compiuto un intervento complessivo sul sito, che potrebbe passare anche attraverso la realizzazione di iniziative atte a far frequentare ai turisti e residenti il "polmone verde" cittadino. Per questo motivo, accanto al ripristino di tante strutture, che sono da tempo in pessime condizioni, si gradirebbe anche il ritorno di un posto di ristoro, la sistemazione della famosa vasca dei pesci che perde acqua da tempo, oppure un accordo con

Università per la valorizzazione delle esenze che si trovano nei vialetti. Da qualche tempo l'Amministrazione attiva sta studiando un piano d'intervento.

L'assessore al Verde, Enza De Luna, ha annunciato che si potrà presto fare affidamento su un impegno di spesa di circa 60mila euro. Con questi soldi si potrà intervenire sulla zona delle toilettes, oppure sull'impianto di illuminazione. In sostanza presto si potrebbe mettere in atto una soluzione tampona al degrado che sta letteralmente distruggendo uno dei luoghi più incantevoli della cittadina balneare. In questo luogo sono immerse le cosiddette "torrette", in realtà pagode di stile birmano. I lavori di restauro vanno talmente a rilento che quel poco che è stato finora realizzato rischia di perdersi. E nel frattempo le proteste dei cittadini aumentano ogni giorno che passa.

MAURO ROMANO



UNA DELLE TORRETTE INTERESSATE DAL RESTAURO

## CALCIO DI SECONDA CATEGORIA

### Il Castelmola è pronto per l'esordio di sabato



IL CAMPO SPORTIVO DI CASTELMOLA [FOTO LAGANÀ]

CASTELMOLA. Avrà inizio sabato il campionato del Castelmola calcio, che quest'anno riparte dalla Seconda categoria. Nei giorni scorsi la Figc sicula ha provveduto a stilare il calendario del torneo e per i granata l'esordio è previsto, sul terreno amico del «Silvio D'Agostino» di Castelmola, contro il Pisano. Il match contro la formazione di Zafferana si giocherà, per l'appunto, sabato con inizio alle ore 15.30. La formazione molese disputerà tutte le gare interne di sabato e lo stesso giorno di gare è stato scelto, nello stesso girone, anche da: Calcio Aci S. Filippo, Fiumefreddese, Francavilla, Maletto, Nuova Santantonesi e S. Domenica Vittoria. Tornando al calendario, il Castelmola, dopo l'esordio casalingo con il Pisano, affronterà nell'ordine le seguenti squadre: Nuova Santantonesi (in trasferta), Real S. Venerina (in casa), S. Emidio (in trasferta), Francavilla (in casa), Calcio Aci S. Filippo (in trasferta), Ciclope Acitrezza (in casa), Fiumefreddese (in trasferta), Real Puntese (in casa), S. Domenica Vittoria (in trasferta), Antillese (in casa), Maletto (in trasferta) e Desport Gaggi (nuovamente in trasferta). Il Castelmola, quindi, chiuderà il girone d'andata con due incontri lontano dalle mura amiche e ciò potrà tornare utile nel girone di ritorno, quando il team allenato da Carlo Costantino potrà sfruttare il fattore campo nelle ultime due gare, che potranno rivelarsi fondamentali in chiave salvezza o in chiave play off. Il derby con la Desport Gaggi è certamente il più atteso del campionato e, granata, che hanno ambizioni di promozione, vorranno certamente classificarsi in una posizione migliore rispetto ai cugini. La Desport, però, è guidata da un trainer navigato qual è mister Saro Cannata e ciò lascia intendere che la formazione gaggesa disputerà un torneo di vertice. Una notizia dell'ultima ora riguarda due ex giocatori del Castelmola (originari però di Taormina), che potrebbero vestire dalla prossima settimana la maglia della Desport. Al momento ci sono solo trattative tra le due parti.

SARO LAGANÀ

## «THE LOOK OF THE YEAR»

### Giunto l'«esercito» di bellezze per lo show finale di sabato

TAORMINA. Le ottanta partecipanti alle fasi finali di "The look of the year" sono arrivate ieri nella cittadina balneare dove hanno ricevuto il saluto del sindaco, Carmelantonio D'Agostino e dell'Asm, presieduta da Bruno de Vita, e hanno gustato al Palazzo dei Congressi i prodotti tipici siciliani offerti dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Oggi poseranno sull'Etna, in territorio di Linguaglossa.

Prima dello show conclusivo di sabato al Palacongressi, "The look of the year" porterà le sue bellezze nei luoghi più alla moda di Taormina. Oggi presso un noto hotel di S. Alessio, dove le ragazze poseranno per le riprese televisive e la giuria tecnica, si svolgerà dalle 20 la "Festa della moda". In que-

sta occasione, Guia La Bruna, la stilista che veste l'intimo di Laetitia Casta, proporrà la sua straordinaria collezione.

Protagonista della serata sarà anche "Futuro remoto", con le sue creazioni di intimo con gioielli. Sarà, invece, venerdì, a partire dalle 22, l'appuntamento presso "La Giara" di Taormina dove, in collaborazione con l'associazione "Siciliaeventi", l'organizzazione proporrà un "fashion show". A condurre le serate sarà Nino Graziano Luca.

Certamente saranno appuntamenti di grande fascino e, soprattutto, di grande moda e bellezza quelli che interesseranno il centro jonico, in attesa della fase conclusiva prevista per sabato presso il Palacongressi.

M. R.

## DISAGI PER I RESIDENTI

### Via Cappuccini è spesso intasata urge realizzare una «via di fuga»

TAORMINA. Uno sbocco viario, un'alternativa soprattutto all'attuale sistema di circolazione dell'area di via Cappuccini. E' quello che i residenti della zona auspicano per il futuro. Il nodo concerne, in sostanza, tutta un'ampia area che comprende anche la via Fontana Vecchia, piazza Franz Pagano e su un altro versante anche il prolungamento naturale della via Cappuccini, ovvero la via Dietro Cappuccini. Oltre ai tanti residenti, che si muovono in zona con i loro mezzi, si registra infatti nelle strade in oggetto anche un ampio movimento quotidiano di mezzi pesanti in transito per esigenze di lavoro etc...

In alcune ore della giornata, da sempre, il tratto in oggetto è soggetto a code veicolari, come all'ingresso o all'uscita dei ragazzi da

scuola (la Media è sita in via Dietro Cappuccini).

Ecco che, alla luce di ciò, si rende sempre più necessario ipotizzare per l'avvenire una via di fuga o una soluzione che sia comunque alternativa all'attuale viabilità. Se ne parla «a corrente alternata» da diversi anni, ma sin qui nulla si è mai tradotto in una svolta.

Potrebbe, secondo i residenti, essere il momento opportuno affinché si possa accertare definitivamente (tramite l'avvio di nuovi studi di prefattibilità o con un'eventuale ripresa di progettualità passate) se il «sogno» della via di fuga è davvero realizzabile.

EMANUELE CAMMAROTO

## Jonica

# Dalle sagre ai grandi mercati

Valle d'Agro. Le tradizionali iniziative locali devono trovare sbocco anche nella grande distribuzione



UN MOMENTO DELLA «SAGRA DELLA RICOTTA» TENUTASI A LIMINA

Terminate le feste religiose che caratterizzano l'estate nei comuni della Val d'Agro, si lavora già all'altro blocco di eventi che da anni ne caratterizzano l'autunno: le sagre. In tutti i comuni, si stanno studiando già iniziative per mettere in vetrina i prodotti tipici della tradizione enogastronomica, uniti ad elementi storici e tipici. Alcune di queste iniziative sono ormai collaudate, in altri casi si tratta di progetti del tutto inediti o piuttosto giovani. Ad Antillo, l'Amministrazione comunale presieduta da Antonio Di Ciuccio organizzerà ad ottobre la «Sagra della castagna» che ormai da oltre un decennio fa riversare nel grembo dei Peloritani tanti visitatori. Va alla riconferma anche la «Sagra del maialino», che lo scorso dicembre ha riscosso un inatteso successo. A Limina, la via della sagra non è stata abbandonata nemmeno in estate, con la Pro Loco, presieduta da Domenico

Saglìmbeni, che ha dato vita alla «Sagra della ricotta» e ad una maxi degustazione di prodotti tipici e tradizionali durante la «Notte bianca» delle tradizioni popolari del 12 agosto. Per quanto riguarda l'autunno, gli appuntamenti con i prodotti tipici di Limina sono previsti per novembre, intorno a S. Martino. A Roccafortita, l'Associazione «Fiori di roccia» continuerà a lavorare sul carciofino selvatico. Una sagra che lo riguarda è già stata lanciata lo scorso anno e si prevede il «bis». Non si escludono altre manifestazioni simili organizzate dall'Amministrazione comunale. E mentre gli stand impazzano per le vie della Val d'Agro, in molti si interrogano sull'utilità di queste manifestazioni. Di certo, la loro riscoperta ha consentito di fare uscire dall'oblio tradizioni e prodotti che in gran parte si stavano dimenticando. Hanno anche permesso di capire che i visitatori hanno

un approccio positivo, carico di entusiasmo verso queste tipicità locali genuine. Resta da fare però il passo determinante: la professionalizzazione di queste produzioni. Farle passare dagli stand al mercato, attraverso la formazione di produttori in grado di non limitarsi alla sagra o alla singola manifestazione, ma di garantire al mercato un prodotto che sia, oltre alla qualità, in grado di competere anche sul piano della quantità e della capacità di aggredire il mercato, quanto meno quelli locali. Il fatto che queste sagre abbiano fatto nascere molto... colesterolo ed ancora poche aziende deve preoccupare e deve spingere i promotori e soprattutto i comuni «ad accompagnare questi eventi con interventi formativi adeguati a favore dei produttori», come afferma il funzionario regionale del settore, Giorgio Foti.

FILIPPO BRIANNI

## FURCI

### Uno Sportello universitario per gli studenti della Jonica



LO SPORTELLO UNIVERSITARIO NEL CENTRO DIURNO

FURCI. Nei giorni scorsi è stata siglata una convenzione con la quale l'Ateneo di Messina punta alla promozione, a Furci Siculo, di servizi amministrativi-informativi e di orientamento universitario.

Attraverso la convenzione, di durata quinquennale, con il Consorzio Universitario Ionico (rappresentato dal sindaco Sebastiano Foti), si verrà incontro alle esigenze degli studenti universitari del comprensorio, istituendo nei locali del Centro diurno della cittadina jonica uno «Sportello» ubicato in via Madonna delle Grazie che servirà per il disbrigo di pratiche di segreteria studenti e per attività di orientamento e tutorato. Il Consorzio ha cablato l'intero edificio per l'utilizzo di Internet su tutto il plesso. La sede dispone di un ambiente climatizzato e confortevole e fornisce servizi amministrativi ed informatici rivolti agli studenti universitari che nel nostro comprensorio attualmente sono circa 1500. L'Internet point (gratuito per tutti gli studenti), inoltre, sarà un valido supporto tecnologico durante i periodi di maggiore afflusso (pre iscrizioni, immatricolazioni, iscrizioni anni successivi, conguaglio tasse, ecc...). Da ricordare che i servizi resi allo «Sportello» furcese sono passati da 1.800 nel 2004 a 4.200 nel 2005. A breve sarà, inoltre, inaugurato un laboratorio di Informatica e si sta progettando di collegare in rete le biblioteche dei Comuni aderenti al Consorzio. Infine, si punta ad espandere i servizi, tra questi il potenziamento legato al trasporto degli studenti universitari che si recano quotidianamente ai poli dell'Annunziata e del Papardo.

Questi progetti si stanno concretizzando grazie anche all'impegno e professionalità profusa dall'ing. Giovanni Giuffrè (funzionario dell'Università di Messina), dalla prof.ssa Stefania Scarcella (delegato del Rettore all'Orientamento e tutorato di Ateneo), nonché dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

ALBERTO SANTISI

## CONSIGLIO DI ANTILLO

### Scelti tre rappresentanti per l'Unione dei Comuni

ANTILLO. Su richiesta del sindaco, Antonio Di Ciuccio, si è riunito il Consiglio comunale della cittadina collinare, presieduto da Salvatore Muscolino.

Nutrito l'ordine del giorno, che prevedeva la nomina, quali rappresentanti della municipalità di Antillo nell'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani, di tre rappresentanti. All'unanimità sono stati eletti, per la maggioranza, il presidente del Consiglio, Salvatore Muscolino e il consigliere Romualdo Santoro, mentre per la minoranza è stato scelto Italo Ambruno.

Sono stati nominati anche i componenti della Commissione elettorale. Per la maggioranza sono stati eletti il vice presidente Giuseppe Lo Giudice e il capogruppo Guglielmo

Mastroeni; per la minoranza Romualdo Lo Conti.

La decisione sulla convenzione tra i Comuni del Distretto socio-sanitario D 32 per la gestione del Piano di zona (legge 328) è stata rinviata alla prossima seduta. Infine, sempre all'unanimità, sono state approvate le delibere riguardanti le variazioni al bilancio 2006 e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si respirava grande attesa in paese per questa seduta, in quanto si trattava della prima dopo le elezioni amministrative, se si esclude quella di insediamento: i lavori si sono svolti in un clima di collaborazione tra maggioranza e opposizione che lascia ben sperare per il futuro.

MARCELLO PROIETTO DI SILVESTRO

## ITALA

### Al Servizio di Protezione civile hanno già aderito 46 volontari

ITALA. In paese sta diventando una realtà ben organizzata il Servizio di Protezione civile, con la prospettiva di formare un gruppo comunale che vada oltre l'attuale collaborazione in consorzio con il comune di Ali. Al nascente gruppo hanno già dato adesione 46 volontari ed altri se ne stanno aggiungendo in questi giorni. Volontari desiderosi di impegnarsi in quelle attività tipiche della Protezione civile quali: prevenzione ed intervento in caso di incendi; interventi in caso di evento sismico; eruzione vulcanica; disastro idrogeologico ed ogni altra emergenza sanitaria od umanitaria in genere. Come si vede, si tratta di eventi ormai molto frequenti nella nostra isola, una terra in cui alla presenza dell'Etna si associa da sempre un'attività sismica molto intensa e

pericolosa. Una terra in cui l'abbandono delle campagne e la cementificazione delle colline sta facendo aumentare oltre misura i casi di incendi e di inondazione ad ogni pioggia battente. Ed è in questi casi che la Protezione civile svolge la sua opera in collaborazione con i Vigili del Fuoco, la Forestale e delle altre Forze dello Stato. Per questo ben vengano questi nuovi gruppi di volontari che si aggiungono agli oltre un milione e 300 mila che mettono a disposizione il loro tempo libero al servizio della collettività e per la tutela del nostro ambiente naturale. I volontari di Itala adesso dovranno sottoporsi ad un corso di formazione e di specializzazione per migliorare le professionalità e per saper utilizzare i mezzi.

FRANCO PARISI